



CITTA' DI MODICA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 19.02.2019

Sessione ordinaria

Atto N. 16

OGGETTO: Anticipazione punto Od. G. a firma del Consigliere Marcello Medica avente ad oggetto "Lo stato di sofferenza dei piccoli azionisti della Banca Agricola Popolare di Ragusa".

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi 19 Febbraio alle ore 19.05

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	x		Spadaro Angelo	x	
Floridia Rita		x	Scapellato Daniele	x	
Civello Giorgio	x		Covato Giammarco	x	
Caruso Giuseppe Massimo		x	Sammito Margherita	x	
Di Rosa Antonino	x		Carpentieri Girolamo	x	
Covato Giovanni Piero		x	Cavallino Vincenzo	x	
Ingarao Lucia	x		Castello Ivana	x	
Puglisi Ludovica	x		Spadaro Giovanni		x
Giannone Lorenzo		x	Agosta Filippo	x	
Ruffino Ippolito	x		Medica Marcello	x	
Belluardo Giorgio	x		Di Rosa Stefano		x
Alecci Giovanni	x		Poidomani Salvatore		x

Presenti: 17 Assenti : 7

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

Terminato lo spazio dedicato all'attività ispettiva il Presidente procede con l'altro punto all'ordine del giorno "Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento del Mercatino delle Pulci - dell'Hobbistica e del Piccolo Antiquariato"; il Presidente invita la Posizione Organizzativa Rosario Cannizzaro a relazionare sul punto.

Il Consigliere Carpentieri propone in considerazione della presenza in aula di tanti cittadini che hanno interesse all'altro punto all'ordine del giorno, di anticipare il punto dell'ordine del giorno del Consigliere Medica.

Il Presidente rileva che il punto era già stato incardinato.

Il Consigliere Carpentieri evidenzia che non c'è stato alcun intervento; afferma che ha ritirato le 4 interrogazioni che aveva presentato; ribadisce l'importanza di discutere dell'ordine del giorno presentato dal Consigliere Medica.

Il Presidente ricorda che il punto relativo all'approvazione del Regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento del Mercatino era già stato incardinato ma che non si era aperto il dibattito; chiede al Consiglio se è d'accordo sull'anticipazione del punto.

Il Presidente rileva che il Consiglio è d'accordo e che il Segretario ha dato parere favorevole, pertanto si provvede a discutere dell'ordine del giorno presentato dal Consigliere Medica avente ad oggetto "Lo stato di sofferenza dei piccoli azionisti della Banca Agricola Popolare di Ragusa".

Il Consigliere Medica afferma che ha partecipato ad un incontro col Sottosegretario di Stato all'economia Alessio Villarosa, con dei Parlamentari del movimento che hanno incontrato gli azionisti.

Il Presidente ricorda che agli atti su questo argomento è stato protocollato un emendamento da parte di alcuni Consiglieri di maggioranza, prot. n. 8757 del 19/02/2019.

Il Consigliere Medica rileva che l'ordine del giorno si sta discutendo a distanza di 77 giorni rispetto a quando è stato presentato; è un documento che è stato preso in carico dal Sottosegretario ed è stato fatto suo, tant'è che comunque in quest'aula è stata data la disponibilità e l'istituzione di un tavolo al Ministero per l'economia tra i piccoli azionisti e i Parlamentari del Movimento; questo è un fatto rilevante; il Consigliere legge l'ordine del giorno; ritiene che stasera il Consiglio deve dare un segnale forte; ricorda che l'economia si basa anche sulla banca che ha fatto crescere tante aziende, e quindi ognuno può dare il suo contributo; invita il Presidente affinché il Consiglio Comunale di Modica dia l'esempio anche agli altri Consigli Comunali; evidenzia l'importanza del secondo punto inserito all'ordine del giorno; se ci sono emendamenti ritiene che siano una dimostrazione della partecipazione democratica a un atto presentato da un Consigliere di un'altra parte politica; spera che si abbia come unico fine quello di tutelare i risparmi degli azionisti.

Il Presidente ricorda che il Consiglio comunale si sia caratterizzato avendo fatto un Consiglio Comunale aperto in merito.

Il Sindaco comunica l'attività messa in campo dopo il Consiglio Comunale aperto, visto che c'era l'esigenza di istituire un tavolo tecnico in Prefettura e di comunicare alla Prefettura la possibilità della partecipazione di una delegazione degli azionisti; è stata inviata richiesta alla Prefettura la quale ha detto che non ha intenzione di istituire nessun tavolo, che il tavolo tecnico resta solo all'interno della banca agricola; il Sindaco afferma che chi vuole tra i Consiglieri può avere una copia della nota pervenuta; questo problema non è un problema solo della Banca agricola di Ragusa ma è un problema di tutte le banche popolari italiane; pensa che oggi a risolvere la problematica è il Governo nazionale che si sta impegnando in modo serio; l'emendamento della maggioranza va in questa direzione, cioè che questo ordine del giorno venga ad essere concentrato a livello nazionale e che successivamente questo ordine del giorno sia inviato agli altri Consigli Comunali per inviare tutto al Governo nazionale; ciò per dare forza e mettere in campo una misura che dia risposta ai risparmiatori di tutta Italia; questo è lo spirito dell'emendamento presentato.

Il Consigliere Ruffino condivide l'ordine del giorno proposto dal Consigliere Medica, che è un argomento importantissimo; illustra l'emendamento proposto dai Consiglieri; l'emendamento va a cassare nella parte impegna, mantenendo il punto 1 e cassare punto 2 e 4 e sostituire il punto 3 nella parte delle considerazioni; è un argomento già affrontato e si riporta a quanto già fatto e portarlo nelle competenze nazionali.

Il Consigliere Cavallino voterà favorevolmente la proposta del Consigliere Medica; fa delle considerazioni: si sarebbe aspettato dal Presidente e dal Sindaco le comunicazioni della Prefettura.

Il Presidente dichiara di essere venuto a conoscenza in aula della comunicazione, agli atti non ha nessuna risposta.

Il Consigliere Cavallino ritiene che questa comunicazione si doveva fare subito, appena era arrivata; in merito alla problematica non si può più perdere tempo, i tavoli istituiti servono a poco; invita il Presidente a cercare di velocizzare la problematica, cioè il governo nazionale deve fare un provvedimento che risolve la questione; è vero che la banca è solida, ma non possono fallire le famiglie; rileva che molti deputati non sono stati presenti, ed in merito evidenzia che i Consigli Comunali non si fanno a metà settimana in quanto i deputati sono impegnati fuori sede; aggiunge di aver verificato che molti deputati non hanno ricevuto l'invito perché non hanno la pec; sarebbe stata importante la presenza dei deputati nazionali e regionali; ribadisce che voterà favorevolmente l'ordine del giorno, ma è il governo nazionale che deve dare le risposte.

Il Presidente afferma che ha le ricevute delle pec inviate, in ogni caso provvederà a verificare.

Il Sindaco per rispondere al Consigliere Cavallino precisa che siccome era una richiesta del Consiglio Comunale e quindi era giusto darne conoscenza al Consiglio Comunale dove c'era un ordine del giorno che era stato presentato e non era stato discusso, e quindi alla luce di tutto ciò, comunicare la risposta arrivata dalla Prefettura, perché non era giusto comunicare la nota della Prefettura a mezzo stampa; il Sindaco ritiene che la sede dell'aula consiliare era il luogo giusto per portare a conoscenza la risposta della Prefettura; anche i Consiglieri di maggioranza e il Presidente sono venuti a conoscenza oggi della risposta arrivata dalla Prefettura.

Il Consigliere Medica rassicura il Consigliere Cavallino e i presenti, che il Governo si è già attivato e si stanno comunicando i nomi di chi vuole partecipare al tavolo tecnico che è già costituito; ci sono state anche interlocuzioni tra il Governo, la Banca Italia e la Banca Agricola, e si stanno cercando delle soluzioni, quindi il Governo sta facendo tutto ciò che può fare; evidenzia che il 2% intanto è stato previsto per i casi di necessità e i casi di urgenza, e si sta lavorando per tutto il resto.

Il Presidente dichiara il dibattito chiuso. Si mette ai voti l'emendamento presentato dalla maggioranza che da il seguente esito:

VOTI FAVOREVOLI 18 (Minioto, Florida, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Carpentieri, Medica, Di Rosa Stefano).

VOTI CONTRARI 0

VOTI ASTENUTI 3 (Cavallino, Spadaro Giovanni, Poidomani)

Con 18 voti favorevoli l'emendamento viene approvato.

Si procede alla votazione dell'ordine del giorno emendato:

VOTI FAVOREVOLI 21 (Minioto, Florida, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Carpentieri, Cavallino, Spadaro Giovanni, Medica, Di Rosa Stefano, Poidomani).

VOTI CONTRARI 0

VOTI ASTENUTI 0

Con 21 voti favorevoli, resi nelle forme di legge, l'ordine del giorno avente ad oggetto "Lo stato di sofferenza dei piccoli azionisti della Banca Agricola Popolare di Ragusa", viene approvato.

DELIBERA

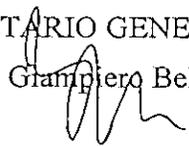
1. di approvare l'ordine del giorno avente ad oggetto "Lo stato di sofferenza dei piccoli azionisti della Banca Agricola Popolare di Ragusa", così come emendato.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Cons. Giorgio Civello

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

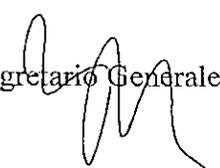


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale



Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 26 FEB. 2019 al 13 MAR. 2019, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

M,

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

10/15/18

10/15/18

10/15/18

8757

Al Presidente del CC

19 FEB. 2019

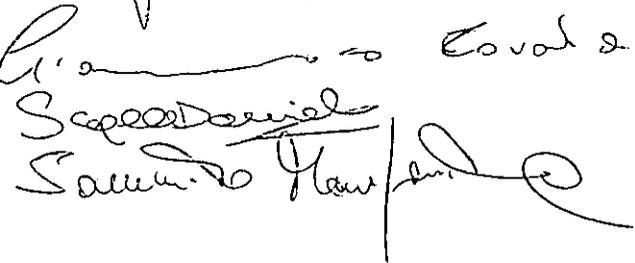
Oggetto: emendamento sub'ordine del giorno
con n. prot. 66824 del 01/12/2018

La presente per proporre al voto del Consiglio
comunale il seguente emendamento rispetto
all'ordine del giorno proposto dal consigliere
Medice con oggetto; lo stato di differenza dei
piccoli comuni della Bonae Agricolae Populorum di Rogose.
Nella proposta presentata e nello specifico nella
parte IRREGNA, esistono n. 4 punti.

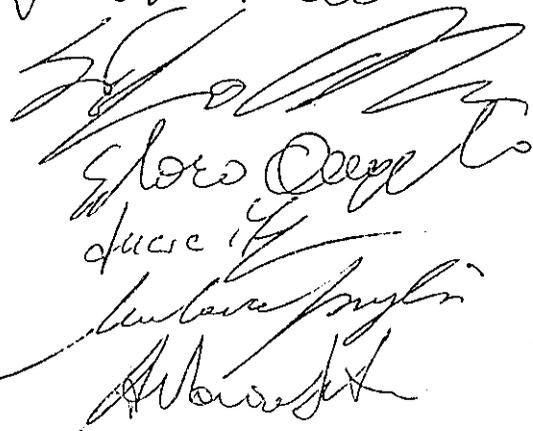
Gli scriventi e i proponenti accolgono l'interesse
proposto ma emendando e cassando i punti 2, 3, 4
della suddetta proposta, mantenendo solo il
punto 1, e portare il punto 3 nella parte delle CONSIDERAZIONI.

Modice 19/02/2019


Giovanni Corvato


Saverio Giamberini

Giovanni Medice


Giovanni Corvato
dunque
Saverio Giamberini
Medice





66824

6 DIC. 2018

COMUNE DI MODICA

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

→ Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Carmela Minioto

e p.c. al Sig. Sindaco
Ignazio Abbate

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Lo stato di sofferenza dei piccoli azionisti della Banca Agricola Popolare di Ragusa (BAPR).

Il Consiglio Comunale di Modica,

Premesso:

- che per circa un secolo la BAPR ha costituito una solida realtà nel contesto economico e sociale dell'area iblea;
- che l'istituto bancario è riuscito nell'ultimo trentennio ad espandere il proprio raggio di azione oltre quest'area, insediando sedi in significative aree urbane della Sicilia orientale e non solo, consolidandovi con tenacia la propria presenza;
- che dall'origine la BAPR, in ossequio alla sua connotazione di banca popolare, fonda la propria ricchezza patrimoniale sulla platea di un azionariato diffuso, il quale ha ritenuto di poter investire in essa i propri piccoli capitali accumulati col lavoro e i sacrifici quotidiani;
- che detti piccoli capitali provengono da persone prevalentemente residenti nell'area e che alla fortuna dell'area stessa contribuiscono o hanno nel recente passato contribuito (i pensionati) e comunque prevalentemente risparmiatori, quindi, e al contempo risorse umane attive nei processi di sviluppo di questo nostro territorio);

- che la solida aura di fiducia, che la BAPR ha riscosso presso agricoltori, allevatori, imprese dell'area, ha subito negli ultimissimi anni una repentina flessione non in conseguenza di contingenze economiche depressive, o di criticità finanziarie della banca stessa, ma a causa di dettami normativi nazionali messi in atto dal passato governo Renzi, dettami che, di fatto, hanno congelato il capitale sociale della banca impedendo agli azionisti-risparmiatori il sereno rientro in possesso dei capitali investiti, seppure anche di contenuta entità.

Considerato:

- che tale situazione determina un forte disagio negli azionisti che non solo si vedono negato il rientro nella loro disponibilità dei capitali fiduciosamente convogliati nella banca, ma, impotenti, devono anche constatare il ridursi nel tempo il valore di quanto in origine investito;
- che ciò appare ancor più grave ed iniquo in considerazione della fragile tipologia dell'azionariato che, come precedentemente descritto, costituisce dalle origini la platea di fondazione dell'istituto bancario;
- che il quadro di incertezza vissuto dal corpo della grande massa di azionisti, si riversa sui correntisti e piccoli risparmiatori, in quanto i dubbi sulla tenuta del capitale sociale della banca espongono la stessa a una minore affidabilità agli occhi di chi vorrebbe entrare in essa da utente; e, nel novero di tali utenti avrebbero potuto sicuramente esservi gli stessi azionisti, i parenti, gli amici di questi;
- che il titolo risulta oggi debolmente appetibile e di converso una non irrisoria massa di capitale - e quindi di ricchezza dell'area e della Sicilia - viene sottratta agli investimenti produttivi e di servizio poiché congelata, per assenza di scambi, entro le mura dell'istituto bancario.

Tenuto conto:

- che, per quanto precedentemente descritto, i fattori confluenti del disagio dei risparmiatori, dell'incertezza dei correntisti, della sfiducia degli operatori economici, della debolezza di credibilità dell'istituto, concorrono tutti alla destabilizzazione del quadro economico e di converso sociale dell'area iblea e, in parte non irrilevante, anche dell'economia dell'Isola;
- che ad oggi le azioni dell'istituto hanno subito, per inique ragioni estranee a responsabilità interne al territorio, un ridimensionamento di oltre il 13%;
- che tale ridimensionamento è destinato a crescere entro l'anno corrente al 16% e in seguito - con facile previsione - a superarlo per effetto di contorti meccanismi del mercato a cui i titoli dell'istituto bancario devono sottostare.

Il Consiglio Comunale di Modica, per quanto sopra rappresentato, esprime prioritariamente la più ampia solidarietà alla popolazione dei piccoli risparmiatori e azionisti della BAPR e vicinanza per il disagio, non solo economico, che ciascuno di loro soffre.

Inoltre, poiché valuta la presenza sul territorio della BAPR una significativa risorsa per l'area, il Consiglio Comunale ritiene imprescindibile impegnare sé stesso nel tentativo di

ricostituire il rapporto di antica fiducia fra azionisti-utenti e l'Istituto, e ciò a salvaguardia di tutte quelle persone, attività e settori che trarrebbero nocimento dall'accentuarsi dello stato di fibrillazione che entrambe le parti (utenti-risparmiatori-azionisti e gruppo dirigente della BAPR) vivono.

Il Consiglio Comunale ritiene che la disattenzione al problema e alle connesse problematiche o peggio l'inerzia delle forze politiche dell'intorno ibleo ed oltre, costituirebbe una colpevole responsabilità in danno alla tenuta economica - e non solo - del territorio.

Impegna:

Il Presidente del Consiglio Comunale a farsi promotore della volontà del Consiglio Comunale:

1. di inoltrare il presente atto consiliare:
 - al Ministro dell'Economia e delle Finanze, Giovanni Tria
 - al Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Alessio Mattia Villarosa
 - al Presidente della 6^a Commissione Finanze e tesoro del Senato, Alberto Bagnai
 - al Presidente della 6^a Commissione Finanze della Camera dei Deputati, Carla Ruocco
 - al Presidente della Regione Sicilia, Nello Musumeci
 - a tutta la deputazione nazionale e regionale iblea di riferimento.
2. di avviare contatti e stabilire rapporti con le Amministrazioni e i Consigli Comunali degli altri Comuni per sollecitarne la presa in carico del problema e l'attuazione di un'azione unitaria degli EE.LL. che mantenga viva l'attenzione sulla questione ed eserciti pressanti istanze sul governo Regionale e Nazionale e sollecitazioni all'Unione Europea mirate alla rivisitazione delle direttive in merito e alla modifica delle stesse;
3. di istituire un tavolo tecnico a cui sia dato mandato di studiare le problematiche connesse al configgere di interessi fra la BAPR ed i suoi azionisti, al fine di proporre soluzioni percorribili nel breve periodo e mirate a evitare - o quanto meno contenere - eventuali conseguenze negative per l'economia del territorio e per i risparmiatori;
4. di istituire una cabina di regia al cui interno trovino rappresentanza i comitati degli azionisti della BAPR, i vari portatori di interessi nonché i rappresentanti degli EE.LL. dell'Isola e che, nell'intento di sostenere il benessere economico dell'arca, detta cabina di regia, assuma il compito:
 - a. di interfacciarsi sinergicamente col tavolo tecnico,
 - b. di promuovere il dialogo con l'Istituto Bancario,
 - c. di favorire la ricerca di soluzioni condivise fra le parti (BAPR e azionisti).

Modica, lì 04/12/2018

Consigliere Comunale

Marcello Medica

